

La "farmacia dei servizi" a "Basta la Salute"

La pillola sulle fake news è dedicata all'Alzheimer



ULTIMI COMUNICATI:

[RAI "Rai coltiva il futuro" a Palermo](#)

[RAI Ascolti tv di lunedì 12 gennaio](#)

[RAI Ascolti Total Audience di lunedì 12 gennaio](#)

[RAI Flash ascolti tv di lunedì 12 gennaio](#)

[RAI Arriva a Cosenza "Tutti cantano Sanremo"](#)



L'evoluzione della farmacia tradizionale. È la "farmacia dei servizi": da un lato la capillare diffusione sul territorio delle 20 mila farmacie italiane per offrire prestazioni più agevoli, dall'altra l'accreditamento per garantire la qualità e l'aderenza ai canoni di sicurezza per i pazienti, la prescrizione medica per esami e diagnostica, per evitare il fai da te. Fondazione Gimbe segnala che in alcune regioni è direttamente il farmacista a reclutare i pazienti senza obbligo di ricetta. A "Basta la Salute", il settimanale di medicina e sanità a cura di Gerardo D'Amico in onda mercoledì 14 gennaio alle 13.40 e 21.40 su Rainews24, si parla di questo e della questione del nomenclatore tariffario (che è stato sospeso dal Tar del Lazio, ma in vigore ancora un anno) con Maria Stella Giorlandino, Presidente Unione Nazionale Ambulatori e ospedalità privata.

Obiettivo, inoltre, sulla nuova misura della legge di bilancio che porta a una ora a settimana il livello essenziale di prestazione per l'assistenza a disabili e malati cronici non autosufficienti, abbassando da 18 a 13 ore all'anno l'assistenza domiciliare integrata. Si è allargata la platea, ora salita a un milione di pazienti, ma in effetti è solo un "prestazionismo" che garantisce niente a tutti, denuncia Giuseppe Milanese, presidente di Confcooperative Sanità. In Italia sono quasi 4 milioni solo gli anziani non autosufficienti, che hanno bisogno di un'assistenza quotidiana, a cui vanno sommati gli oncologici gravi, i disabili, le persone con problemi cognitivi come quelli con Alzheimer.

Si va poi negli Stati Uniti dove la start up Nulceus Genomics promette di consegnare un neonato secondo i desideri dei genitori, con la selezione degli embrioni. Lo slogan è “scegliti il tuo bambino” per un costo di 9999 dollari al mese, per l'intero ciclo. Al momento si possono scegliere solo caratteristiche come altezza o colore degli occhi, ma si è ancora lontani dalla vera e propria eugenetica attraverso il Crispr Cas-9, forbici molecolari per eliminare o introdurre geni che sulla carta potrebbero evitare malattie o implementare caratteristiche: ma la strada che sembrano aver imboccato molte aziende della Silicon Valley porta a quello. Il direttore di Genetica dell'Università di Tor Vergata, Giuseppe Novelli, spiega quali siano le barriere attuali, e quali risultati si potrebbero ottenere un domani con l'”embrione digitale”.

La pillola contro le fake news è dedicata all'Alzheimer. Sono tante le bufale che circolano in rete su questa malattia neurodegenerativa. Le sfata Alessandro Martorana, neurologo del Policlinico di Tor Vergata a Roma.

Infine, nello spazio dedicato alla salute degli animali, Gianluca Felicetti, presidente della Lav, parla della tragica morte di un cavallo a Nocera Inferiore il giorno della Befana, stramazzato mentre tirava il carro dei re magi: sono migliaia gli animali utilizzati in manifestazioni folcloristiche in Italia, spesso senza autorizzazione dei veterinari. Sullo sfondo, l'annoso problema delle “botticelle”, che ancora resistono in alcune città e di cui gli animalisti chiedono la definitiva archiviazione.